

Diagnosi organizzativa sui fattori di sicurezza lavorativa riguardanti il fattore umano

Stabilimento di XXXXXXX
2004

Carlo Bisio

Le principali conclusioni
dell'indagine svolta

In base all'analisi svolta sugli infortuni

- Più di un terzo degli infortuni occorsi negli ultimi anni risulta a carico di persone con un'anzianità aziendale inferiore ai 2 anni;
- Il reparto confezionamento bottiglie ed il secondo turno sono le categorie più colpite da infortuni;
- Più di un terzo degli infortuni avviene alle mani;
- Le modalità attuali di registrazione degli infortuni ed incidenti non consentono statistiche approfondite che consentano di far emergere tendenze sistematiche.

In base all'analisi svolta sulla parte del questionario relativa alle conoscenze (1)

La maggior parte di persone risponde esattamente a 14-16 domande (vale a dire la quasi totalità se si escludono quelle con problemi di formulazione).
Anche se più di 20 persone rispondono esattamente a meno di 10 domande, si può ritenere che esse siano del settore uffici

In base all'analisi svolta sulla parte del questionario relativa alle conoscenze (2)

- Si riscontrano margini di miglioramento nelle conoscenze tecniche, come evidenziato dall'analisi delle risposte errate;
- In particolare le domande relative alle responsabilità sono soddisfacenti nella frequenza di risposte esatte

In base alla parte del questionario relativa agli atteggiamenti ed agli aspetti culturali (1)

- Si rileva una buona percezione della reciproca interdipendenza verso la costruzione della sicurezza e del rischio;
- Molti ritengono che per non farsi male occorre calma, e contemporaneamente i risultati testimoniano come non sia percepito un clima di calma visti i ritmi incalzanti;

In base alla parte del questionario relativa agli atteggiamenti ed agli aspetti culturali (2)

- Le risposte fornite escludono l'attribuzione di cause alla fatalità per quanto riguarda gli infortuni, ed una conseguente buona responsabilizzazione (locus of control interno);
- La responsabilità verso la sicurezza è più sentita verso se stessi (evitare di farsi male) che verso gli altri (evitare che altri si facciano male);

In base alla parte del questionario relativa agli atteggiamenti ed agli aspetti culturali (3)

- L'assunzione spontanea di rischio avviene prevalentemente per mancata valutazione delle conseguenze, per risolvere problemi, per abitudine;
- Il lavoro porta ad un tipo di fatica prevalentemente mentale, non fisico;

In base alla parte del questionario relativa agli atteggiamenti ed agli aspetti culturali (4)

- Il comportamento dei preposti non sempre mantiene segnali coerenti (il “buon esempio”) per i comportamenti sicuri;
- Non sempre è percepito in che modo e in che misura le segnalazioni danno luogo a interventi; si percepiscono lentezze a dare tali risposte e ciò porta a non sentire valorizzato il proprio contributo;
- La direzione di Stabilimento è percepita come impegnata verso il miglioramento della sicurezza, anche se ad essa sono attribuite parte delle difficoltà di lentezza nel realizzare miglioramenti;

In base alla parte del questionario relativa agli atteggiamenti ed agli aspetti culturali (5)

- La percezione di adeguata competenza si attesta sulla parte media della scala di risposta;
- La comunicazione fra colleghi non è percepita come funzionale alla sicurezza, nonostante l'interdipendenza tra colleghi di cui v'è consapevolezza;

In base alla parte del questionario relativa agli atteggiamenti ed agli aspetti culturali (6)

- Si rileva qualche denuncia di carenze ergonomiche nei guanti;
- La guida del proprio lavoro è vista essere molto spesso la consuetudine piuttosto che precise procedure;

In base alla parte del questionario relativa ai comportamenti a rischio (1)

- Tra le azioni a rischio più frequenti si registrano quelle legate all'uso di muletti, usati senza adeguata visibilità, a velocità eccessiva, senza adeguata preparazione;
- Lasciare quadri elettrici aperti è un'azione svolta con frequenza;

In base alla parte del questionario relativa ai comportamenti a rischio (2)

- Anche l'housekeeping sembra essere un aspetto migliorabile;
- Le azioni relative ai muletti ed ai quadri elettrici sono percepite anche come molto rischiose, più di quelle relative all'housekeeping.

Quali ipotesi di intervento?

Obiettivo di miglioramento	Azioni
Consentire in futuro un monitoraggio più efficace del fenomeno infortunistico al fine di evidenziare tendenze e criticità	<ul style="list-style-type: none">◆ Provvedere a sistematizzare una raccolta più informativa per gli infortuni che occorrono (ad es. raccogliere anche dati circa l'ora, un numero più alto di cause, ecc.)◆ Provvedere ad una ricostruzione storica degli ultimi anni al fine di arricchire la banca dati attuale◆ Iniziare una raccolta dati anche sulle medicazioni ed i near miss;◆ Provvedere ad azioni di supporto quali una sensibilizzazione ai team leader sulla segnalazione dei near miss

Obiettivo di miglioramento

Arginare la frequenza degli infortuni

Azioni

- ◆ Avviare un gruppo di lavoro che analizzi i problemi presenti per:
 1. le lavorazioni che coinvolgono le mani,
 2. i comportamenti, l'inserimento e la formazione delle persone che hanno meno di due anni di anzianità;
 3. problemi specifici del reparto confezionamento e del secondo turnoe propongano concrete azioni per arginare la frequenza infortunistica nelle condizioni che la rendono più probabile

Obiettivo di miglioramento	Azioni
Migliorare lo stato delle conoscenze tecnico-professionali per la sicurezza e mantenerlo ad un livello ottimale	<ul style="list-style-type: none">◆ Avviare momenti di formazione aventi per oggetto le domande e le risposte fornite alla parte tecnica del questionario e relativi approfondimenti;◆ Attivare momenti di formazione relativi alle responsabilità sulla sicurezza ed agli aspetti giuridici che riguardano il personale operativo;◆ Prevedere una modalità di monitoraggio periodica dello stato delle competenze

Obiettivo di miglioramento	Azioni
<p>Rendere gli atteggiamenti e la cultura di sicurezza più funzionali alla messa in atto di comportamenti sicuri</p>	<ul style="list-style-type: none">◆ Realizzare un feedback riguardo ai dati emersi◆ Attivare momenti formativi tendenti a rendere la comunicazione operativa più adeguata a facilitare un lavoro sicuro, rivolgendo tali azioni dapprima ai diversi livelli di preposizione, poi a tutto il restante personale;◆ Attivare momenti formativi tendenti a facilitare una percezione del rischio e le conseguenze dell'assunzione spontanea di rischio, prendendo anche a riferimento i dati emersi sui comportamenti a rischio ritenuti più frequenti e più rischiosi;

Obiettivo di miglioramento	Azioni
Mantenere una comunicazione organizzativa coerente con l'impegno manifestato verso la sicurezza	<ul style="list-style-type: none">◆ Prevedere una revisione del sistema di incentivazione dei comportamenti sicuri, rendendolo più improntato a facilitare l'interdipendenza ed la responsabilizzazione; all'uopo un gruppo di lavoro potrebbe produrre una proposta in tempi brevi;◆ Individuare una modalità di feedback più tempestivo e diffuso di fronte alle segnalazioni di anomalità ed ai suggerimenti di miglioramento;◆ Attivare una modalità di analisi quadrimestrale di gruppo relativa agli inconvenienti occorsi nel semestre – infortuni, medicazioni, near miss – per un'analisi delle cause e la presa visione delle frequenze statistiche; tali incontri potrebbero vedere coinvolto anche a rotazione tutto il personale;◆ Attivare una modalità per la verifica del livello ottimale di proceduralizzazione delle lavorazioni e per l'eventuale costruzione partecipata di alcune procedure standard.